

DETERMINA A CONTRARRE

OGGETTO: Affidamento dei servizi di accoglienza ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. 142/2015 – Capitolato d'appalto di cui al decreto del Ministro dell'Interno del 29 gennaio 2021 – presso centri, situati nel territorio della provincia di Agrigento, per un totale di 120 posti in favore di cittadini stranieri richiedenti la protezione internazionale ai fini dell'ampliamento della capacità del sistema di accoglienza

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 142, in attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale;
- il Decreto Legge 10 marzo 2023, n. 20, recante "Disposizioni urgenti in materia di flussi di ingresso legale dei lavoratori stranieri e di prevenzione e contrasto all'immigrazione irregolare", convertito con modificazioni dalla Legge 5 maggio 2023, n. 50 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 104 del 5 maggio 2023);
- la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 aprile 2023, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 106 dell'8 maggio 2023, di dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale incremento dei flussi di persone migranti in ingresso sul territorio nazionale attraverso le rotte migratorie del Mediterraneo;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 984 del 16 aprile 2023, recante "Prime disposizioni urgenti per fronteggiare, sul territorio delle regioni Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo, Molise, Basilicata, Calabria, Sardegna, Sicilia e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale incremento dei flussi di persone migranti in ingresso sul territorio nazionale attraverso le rotte migratorie del Mediterraneo";
- le note protocollo n. 0004167 e n. 0004440 del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione del Ministero dell'Interno – Uffici di diretta collaborazione con il Capo Dipartimento, rispettivamente del 21 e del 28 aprile scorso, con le quali il Commissario Delegato allo stato di emergenza per i migranti ha fornito le indicazioni operative allo scopo di intraprendere con ogni urgenza le attività necessarie a fronteggiare lo stato emergenziale di che trattasi;

CONSIDERATO che, come previsto dalla citata OCDPC n. 984 del 16 aprile 2023, sotto il coordinamento del Commissario delegato anche in questo ambito provinciale occorre espletare "l'attività per l'accoglienza delle persone migranti in strutture provvisorie, nelle quali sono assicurate le prestazioni concernenti il vitto, l'alloggio, il vestiario, l'assistenza sanitaria e la



mediazione linguistico-culturale, anche in deroga alle disposizioni contenute nello schema di capitolato di gara di cui all'articolo 12 del citato decreto legislativo n. 142 del 2015";

CONSIDERATO, altresì, che l'art. 11, comma 2 e 2-bis, del D.lgs. n. 142/2015 prevedono che nelle more dell'individuazione di disponibilità di posti nei centri governativi di cui all'articolo 9, l'accoglienza può essere disposta dal Prefetto, per il tempo strettamente necessario, in strutture di accoglienza provvisoria identificate, nei casi di estrema urgenza, mediante ricorso alla procedure di affidamento diretto ai sensi del decreto legge 30 ottobre 1995, n. 451, convertito, con modificazioni dalla legge 29 dicembre 1995, n. 563, e delle relative norme di attuazione;

RAVVISATA, dunque, l'estrema urgenza che consente di ricorrere ad uno o più affidamenti diretti, attesa l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza per l'avvio di eventuali procedure di gara aperte;

VISTA, al riguardo, la circolare n. 0009451 del 10/03/2023 del Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, la quale ha posto in rilievo il parere espresso dall'Avvocatura Generale dello Stato – appositamente interpellata dall'Amministrazione centrale in ordine alla possibilità di ricorrere in caso di estrema urgenza all'affidamento diretto in analoghe ipotesi – secondo cui gli unici limiti di importo configurabili per l'affidamento diretto disposto ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. n. 142/2015 paiono essere quelli derivanti dalle soglie europee, riprodotte nel comma 1 dell'art. 35 del D.lgs. n. 50/2016;

VISTI gli articoli 35 e 140 del Codice dei contratti, concernenti rispettivamente le soglie degli importi relativi agli affidamenti di lavori, servizi e forniture per l'acquisizione dei servizi sociali contemplati nell'allegato IX del Codice e preso atto che i servizi oggetto del procedimento in argomento rientrano nel predetto allegato e che la relativa soglia di rilevanza comunitaria è pari a € 750.000,00;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO che l'importo stimato dell'intero appalto, calcolato sulla base del fabbisogno presunto di 120 posti, per un periodo ipotizzabile di 93 giorni – decorrenti dal 10 luglio 2023 e sino al 10 ottobre 2023, termine dell'attuale stato emergenziale – ammonta ad € 473.141,952, inclusa Iva se dovuta;

RITENUTO, pertanto, di attivare una procedura negoziata e di darne avviso pubblico mediante il sito di questa Prefettura;

DATO ATTO che l'oggetto del contratto è l'attività per l'accoglienza delle persone migranti in strutture provvisorie, nelle quali sono assicurate le prestazioni concernenti il vitto, l'alloggio, il vestiario, l'assistenza sanitaria e la mediazione linguistico-culturale, ubicate in quest'ambito



provinciale per la durata presunta di 93 giorni e che l'appalto sarà aggiudicato con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che si procederà alla pubblicazione di apposito avviso esplorativo per l'individuazione, tramite manifestazione di interesse, di operatori economici qualificati da invitare alla procedura negoziata;

VISTI:

- il Codice dei Contratti Pubblici di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- l'art. 113 del D.lgs. 50/2016 "Incentivi per funzioni tecniche", che prevede che le amministrazioni aggiudicatrici destinino "ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità";

CONSIDERATO che il decreto del Ministro dell'Interno del 17 aprile 2023, con il quale è stato adottato il regolamento incentivi per funzioni tecniche, è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 141 del 19 giugno 2023;

RITENUTO pertanto di procedere per la presente procedura alla previsione di un accantonamento dell'importo di cui al predetto art. 113 in vista del successivo versamento in conto entrate ai fini della riassegnazione a favore dei dipendenti di questa Sede, da nominarsi con separato provvedimento, per le attività di RUP, di DEC, di predisposizione e di controllo della procedura di gara;

DECRETA

per i motivi indicati in premessa:

- ▶ la pubblicazione sul sito internet www.prefettura.it/agrigento di un avviso esplorativo finalizzato all'individuazione di operatori economici interessati a essere invitati alla procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lett. b), del D.lgs. n. 50/2016, per l'affidamento dei servizi di accoglienza, ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. 142/2015, presso centri, situati nella provincia di Agrigento, per un totale di 120 posti in favore di cittadini stranieri richiedenti la protezione internazionale ai fini dell'ampliamento della capacità del sistema di accoglienza di questo ambito territoriale;
- > di fissare per detta proceduta i seguenti criteri:
- 1. durata presunta dell'appalto: dal 10/07/2023 fino al 10/10/2023, fine dell'attuale sistema



emergenziale;

- 2. l'importo stimato dell'intero appalto, calcolato sulla base del fabbisogno presunto di 120 posti, è di € 473.141,952 inclusa Iva se dovuta;
- 3. l'appalto sarà affidato selezionando la migliore offerta, con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4 lettera b), del D.lgs. 50/2016;
- 4. qualora l'operatore economico selezionato che abbia presentato la migliore offerta non possa assicurare la copertura per tutti i posti necessari, si procederà all'affidamento all'operatore classificatosi secondo in graduatoria per il numero dei posti residui necessari e così via;
- 5. le prescrizioni per lo svolgimento della procedura negoziata ai sensi dall'art. 36 D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. saranno contenute in apposita lettera di invito;
- di dare atto che l'importo massimo, ai sensi dell'art. 113 del citato D.lgs. 50/2016, da destinare alla remunerazione dell'incentivo per le funzioni tecniche, ammonta a € 9.462,83;
- > di individuare con separato provvedimento il RUP, il DEC e i relativi collaboratori;
- > di pubblicare la presente determina e gli atti derivanti sul sito internet istituzionale della Prefettura, Sezione "Amministrazione trasparente";

IL PREFETTO

(Romano